

Piano di governo del territorio Tancredi: «Corsa contro il tempo L'approvazione entro fine anno»

L'assessore detta i tempi: «Adozione in Consiglio entro luglio, poi il via libera definitivo a dicembre»
Centrodestra scettico: «È rottura con Assimpredil». Tra gli obiettivi 20mila nuove case entro il 2035

di **Massimiliano Mingoa**

MILANO

La revisione del Piano di governo del territorio del Comune? «Una cosa contro il tempo». L'assessore alla Rigenerazione urbana **Giancarlo Tancredi** si presenta in commissione, detta i tempi per l'approvazione del nuovo "piano regolatore" di Palazzo Marino ma ammette che non sarà facile rispettare i tempi da lui indicati. Sì, perché Tancredi punta a far approvare il Pgt «entro la fine dell'anno».

Dodici mesi per avere nuove regole che - come anticipato dall'assessore durante un forum alla Fondazione Feltrinelli lo scorso 27 ottobre - puntino a far costruire 20 mila nuovi alloggi entro il 2035, la metà dei quali nei dieci nodi di interscambio ai confini della città (Molino Dorino, Bonola, Lampugnano, Comasina, Cascina Gobba, San Donato, Rogoredo, Famagosta, Bi-

sceglie e Stephenson), abbassando la soglia di intervento da 10 mila a 5 mila euro per gli interventi di housing sociale; ridurre il consumo di suolo di 1,5 milioni di metri quadrati, facendo rimanere a verde aree oggi edificabili; rendere pedonali cavalcavia come quelli di Monteceneri e Corvetto. Obiettivi e lavori che la Giunta guidata dal sindaco **Giuseppe Sala** vuole avviare il prima possibile.

Da qui il cronoprogramma illustrato ieri da Tancredi: «La revisione del Pgt richiede anche una nuova valutazione ambientale strategica. Questo è il primo passaggio dell'iter. Contestualmente, noi puntiamo alla presentazione del nuovo Pgt entro fine marzo, a cui seguiranno 45 giorni per la presentazione delle osservazioni dei cittadini e 60 giorni per l'analisi delle osservazioni e la predisposizione di tutti gli atti per l'adozione del Pgt. L'obiettivo è di portare il Piano in Consiglio comunale per ottenere l'adozione entro la pausa estiva, dunque entro lu-

glio. I tempi sono tirati, ma mi sento di dare questa deadline. Dopo, puntiamo all'approvazione definitiva del Pgt in Consiglio entro la fine dell'anno, tenendo conto che tra adozione e approvazione devono trascorrere 150 giorni incompressibili. È una corsa contro il tempo. Ma ci diamo questo obiettivo. E, se slitterà, farò in modo che sia del minimo possibile».

I consiglieri di opposizione Enrico Marcora (Fdl) e Samuele Piscina (Lega), però, fanno notare anche siamo ancora ai titoli e non al testo del Pgt. Marcora ricorda che il dialogo tra Comune e Assimpredil (l'associazione dei costruttori) è interrotto e dunque sarà difficile rispettare i tempi indicati dall'assessore.

Tancredi ribatte così: «Noi chiediamo agli operatori del settore di dare un contributo, non di mantenere le regole attuali con qualche piccolo aggiustamento. Altrimenti non avrebbe senso rivedere il Pgt se non si dà una risposta importante sul tema della casa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:60%

La linea della Giunta

IN COMMISSIONE



Giancarlo Tancredi

Assessore alla Rigenerazione urbana

«Noi chiediamo agli operatori del settore di dare un contributo, non di mantenere le regole attuali con qualche piccolo aggiustamento. Altrimenti non avrebbe senso rivedere il Pgt se non si dà una risposta importante sul tema della casa». Tra gli obiettivi indicati nel nuovo Pgt, costruire 20 mila nuovi alloggi entro il 2035, la metà dei quali nei dieci nodi di interscambio ai confini della città (Molino Dorino, Bonola, Lampugnano, Comasina, Cascina Gobba, San Donato, Rogoredo, Famagosta, Bisceglie e Stephenson), abbassando la soglia di intervento da 10 mila a 5 mila euro per gli interventi di housing sociale; ridurre il consumo di suolo di 1,5 milioni di metri quadrati; rendere pedonali cavalcavia come quelli di Monteceneri e Corvetto

Gru in azione a Milano per costruire un nuovo palazzo



Peso: 60%